# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

| | | | |
|---|---|---|---|
| **DIPARTIMENTO** | Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata | | |
| **ANNO ACCADEMICO OFFERTA** | 2018/2019 | | |
| **ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE** | 2018/2019 | | |
| **CORSO DILAUREA** | LOGOPEDIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI LOGOPEDISTA) | | |
| **INSEGNAMENTO** | SCIENZE PSICO-PEDAGOGICHE C.I. | | |
| **CODICE INSEGNAMENTO** | 15192 | | |
| **MODULI** | Si | | |
| **NUMERO DI MODULI** | 2 | | |
| **SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI** | M-PSI/08, M-PED/01 | | |
| **DOCENTE RESPONSABILE** | FONTANA ANTONINA | Professore a contratto in quiescenza | Univ. di PALERMO |
| **ALTRI DOCENTI** | FONTANA ANTONINA | Professore a contratto in quiescenza | Univ. di PALERMO |
| | NICOLOSI SILVANA | Professore a contratto | Univ. di PALERMO |
| **CFU** | 6 | | |
| **PROPEDEUTICITA'** | | | |
| **MUTUAZIONI** | | | |
| **ANNO DI CORSO** | 1 | | |
| **PERIODO DELLE LEZIONI** | 2° semestre | | |
| **MODALITA' DI FREQUENZA** | Obbligatoria | | |
| **TIPO DI VALUTAZIONE** | Voto in trentesimi | | |
| **ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI** | **FONTANA ANTONINA**<br>Lunedì 14:00 15:00 Dip Prosami - Neuropsichiatria Infantile - Via Alfonso Giordano, 3 | | |

**DOCENTE:** Prof.ssa ANTONINA FONTANA

| | |
|---|---|
| **PREREQUISITI** | Assolvimento eventuali OFA |
| **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI** | Conoscenza : Acquisizione di una visione generale della organizzazione e del funzionamento dell'individuo nella sua complessita' biopsicosociale. Capacita' di comprensione: comprensione dei differenti modelli psicologico-clinici, delle variabili educative e culturali e della metodologia di intervento psicologico clinico e pedagogico. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: riconoscere il disagio psichico nelle diverse realta' culturali, integrare le conoscenze psicologiche e pedagogiche acquisite nella gestione del paziente e dei familiari. Acquisire capacita' di ascolto relativamente alle necessita' dei pazienti e individuare situazioni suscettibili di intervento psicologico/pedagogico specialistico. Saper far fronte alle richieste professionali quotidiane. Autonomia di giudizio: raccogliere e interpretare dati rilevanti sotto il profilo psicologico formulare ipotesi personali e individuare idonee strategie di intervento. Abilita' comunicative: Capacita' di comunicare conoscenze, informazioni, problemi e soluzioni inerenti le discipline a interlocutori specialisti e non specialisti con linguaggio scientifico appropriato e modalita' espositive chiare. Saper interagire con le altre figure professionali coinvolte nella cura dei pazienti con modalita' efficaci e funzionali. Capacita' d'apprendimento: sviluppare la capacita' di studiare in maniera autonoma per un continuo aggiornamento delle proprie conoscenze, riconoscendo e utilizzando le fonti piu' appropriate. |
| **VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO** | Prova orale. La prova orale consiste in un colloquio, volto ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso; la valutazione viene espressa in trentesimi. L'esaminando rispondera' ad almeno quattro domande, poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati. Esse tennderanno a verificare a) le conoscenze acquisiste; b) le capacita' elaborative, c) il possesso di un'adeguata capacita' espositiva. a) Per quanto attiene alla verifica delle conoscenze, verra' richiesta la capacita' di stabilire connessioni tra i contenuti (teorie, modelli, strumenti, ecc.) oggetto del corso. b) Per quanto attiene alla verifica di capacita' elaborative, verra' indicato almeno uno dei tre seguenti obiettivi: b1) fornire autonomi giudizi in merito ai contenuti disciplinari; b2) comprendere le applicazioni o le implicazioni degli stessi nell'ambito della disciplina; b3) collocare i contenuti disciplinari all'interno del contesto professionale di riferimento. Il punteggio massimo si ottiene se la verifica accerta il pieno possesso dei tre seguenti aspetti: una capacita' di giudizio in grado di rappresentare aspetti emergenti e/o poco esplorati della disciplina; una spiccata capacita' di rappresentare l'impatto dei contenuti oggetto del corso all'interno del settore nel quale i contenuti si iscrivono; infine, una padronanza nella capacita' di rappresentare idee e/o soluzioni innovative all'interno del contesto professionale di riferimento. c) Per quanto attiene alla verifica delle capacita' espositive, si ha una valutazione minima nel caso in cui l'esaminando dimostri una proprieta' di linguaggio adeguata al contesto professionale di riferimento ma non sufficientemente articolata; la valutazione massima potra' essere conseguita da chi dimostri piena padronanza del linguaggio settoriale. Valutazione Voto Esito Eccellente /A – A+/ 30-30 e lode Eccellente conoscenza dei contenuti dell'insegnamento; lo studente dimostra elevata capacita' analitico-sintetica ed e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di elevata complessita. Ottimo /B/ 27-29 Ottima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e ottima proprieta' di linguaggio; lo studente dimostra capacita' analitico-sintetica ed in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di complessita' media e, in taluni casi, anche elevata. Buono /C / 24-26 Buona conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e buona proprieta' di linguaggio; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di media complessita. Discreto /D/ 21-23 Discreta conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, in taluni casi limitata agli argomenti principali; accettabile capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. Sufficiente /E/ 18-20 Minima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, spesso limitata agli argomenti principali; modesta capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. Insufficiente /F/ Respinto Non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti principali dell'insegnamento; scarsissima o nulla capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. |
| **ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA** | Lezioni |

**MODULO**
**PSICOLOGIA CLINICA**

*Prof.ssa ANTONINA FONTANA*

| | |
|---|---|
| **TESTI CONSIGLIATI** | |
| E. Sanavio, C. Cornoldi Psicologia Clinica, Il Mulino 2017<br>F. Del Corno e M. Lang Elementi di Psicologia Clinica, Franco Angeli, 2016<br>M Grasso, A R Pennella, B Cordella,L'intervento in psicologia clinica Carocci 2016<br>D'Amico, De Vescovi: Psicologia dello sviluppo del linguaggio Il Mulino 2013 | |
| **TIPO DI ATTIVITA'** | B |
| **AMBITO** | 10321-Scienze umane e psicopedagogiche |
| **NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE** | 45 |
| **NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE** | 30 |
| **OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO** | |
| Conoscenza dei fattori psicologici alla base del funzionamento/disfunzionamento della persona e delle relazioni con la realta' naturale e sociale attraverso prospettive differenti. Conoscenza della metodologia di intervento in psicologia clinica. Rilevare e interpretare il ruolo delle variabili psicologiche nelle condizioni di interesse logopedico. | |

## PROGRAMMA

| ORE | Lezioni |
|---|---|
| 2 | Introduzione alla psicologia clinica: nascita ed evoluzione; contesto storico e culturale |
| 3 | Definizioni, obiettivi della psicologia clinica. Il metodo psicologico-clinico |
| 2 | La relazione con il paziente |
| 3 | La diagnosi funzionale |
| 2 | Il colloquio psicologico-clinico; l'alleanza di lavoro. |
| 3 | La valutazione psicologica: i metodi osservativi, le interviste, i questionari. I test psicologici: definizioni e caratteristiche psicometriche |
| 3 | Principali test in uso clinico |
| 1 | Elaborazione e restituzione della diagnosi |
| 3 | Modelli psicologico-clinici: Modello cognitivo comportamentale; modello neurocostruttivista; modello psicoanalitico. |
| 2 | Lo sviluppo della lingua; competenza comunicativa e competenza cognitiva |
| 3 | Lo sviluppo del linguaggio: fonologia, morfosintassi, grammatica, lessico, semantica, pragmatica. |
| 3 | Disturbi evolutivi del linguaggio |

## MODULO
## PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE

*Prof.ssa SILVANA NICOLOSI*

**TESTI CONSIGLIATI**

CASO,R., Bambini in ospedale. per una pedagogia della cura, Edizioni Anicia, Roma, 2015
GAMELLI, I., Pedagogia del corpo, Raffaello Cortina Editore, 2011
Eventuali dispense fornite dal docente

| | |
|---|---|
| **TIPO DI ATTIVITA'** | A |
| **AMBITO** | 10318-Scienze propedeutiche |
| **NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE** | 45 |
| **NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE** | 30 |

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO
Gli obiettivi del modulo si orientano alla conoscenza delle problematiche formative emergenti nella societa' contemporanea. Lo/la studente dovra' acquisire conoscenza delle principali correnti teoriche della pedagogia, con riferimento ai concetti fondamentali, alle forme dell'argomentazione, ai linguaggi particolari. Dovra' infine acquisire conoscenze dei correlati educativi della comunicazione logopedista nella relazione d'aiuto.

## PROGRAMMA

| ORE | Lezioni |
|---|---|
| 2 | Presentazione del corso e patto formativo |
| 4 | Relazione educative: curare e prendersi cura |
| 4 | L'educazione empatica: la cura delle emozioni |
| 6 | La relazione educativa e la professione del logopedista |
| 4 | Pedagogia relazionale del linguaggio |
| 4 | La pedagogia del corpo |
| 4 | Il narrare come atto di cura |

| ORE | Altro |
|---|---|
| 2 | Autovalutazione delle competenze acquisite dagli studenti |